



Data

23 GEN 2017

Protocollo N° 26413

/

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di PONTE SAN NICOLÒ (PD).

Parere sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i.

Al comune di Ponte San Nicolò
pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net

e p.c. alla Direzione Difesa del Suolo

alla U.O. Urbanistica

alla Provincia di Padova - Settore Urbanistica
provincia.padova@cert.ip-veneto.netal Consorzio di Bonifica Bacchiglione
bonifica@pec.consorziobacchiglione.it

Con riferimento alla richiesta inviata da codesto Comune con nota prot. n. 22633 del 19/12/2016, per il parere in relazione allo studio di compatibilità idraulica del Piano di Assetto del Territorio in oggetto si precisa quanto segue.

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Bacchiglione prot. n. 12107 del 30/12/2016, nella quale esprime parere favorevole con prescrizioni in merito alla valutazione di compatibilità idraulica del PAT in esame.

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i., e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere favorevole all'adozione delle soluzioni e delle misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopra citata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico, ovvero inserite all'interno delle NTA assumendo in tal modo valore normativo.

- Adottare, nel futuro Piano degli Interventi (PI) e nei Piani Urbanistici Attuativi (PUA), tutte le prescrizioni di carattere idraulico contenute nello studio di compatibilità idraulica, così come integrate e corrette secondo il presente parere, ricordando che, come per il PAT, anche per il PI lo studio di compatibilità idraulica dovrà essere trasmesso allo Scrivente'Ufficio – Unità Organizzativa Genio Civile di Padova - che ne curerà l'istruttoria per l'espressione del relativo parere.
- Recepire integralmente tutte le prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione su citato, anche se non esplicitate nel presente parere.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova

Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



- Assentire solo gli interventi compatibili con le Norme di Attuazione del PAI 4 Bacini e del PAI Laguna, secondo le classi di pericolosità e la validità delle norme di salvaguardia stabilite dalle competenti Autorità di Bacino.
- Sono da evitare volumi di invaso in posizione depressa rispetto al punto finale di scarico delle acque. Sono altresì da evitare misure compensative “a macchia di leopardo”.
- In tutti i casi in cui sia possibile si dovrà ricorrere a pavimentazioni drenanti, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti. Si dovranno pertanto predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legge; le eventuali vasche di prima pioggia dovranno periodicamente essere sottoposte ad interventi di manutenzione e pulizia.
- Precisare il divieto di realizzare nuove tombinature su alvei demaniali, anche ai sensi dell’art. 115, comma 1, D.Lgs. 152/2006, così come recepito all’art 17 comma 4 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque. Solo in presenza di situazioni eccezionali tale tipologia di intervento potrà essere autorizzata. Sarà peraltro compito del soggetto richiedente dimostrare il carattere di eccezionalità della situazione.
- Assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante scoline laterali e opportuni manufatti di attraversamento. In generale evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante in modo da evitare zone di ristagno.
- La fruibilità dei corsi d’acqua per scopi ludici ed ecologici è ammessa esclusivamente se compatibile ad un ottimale funzionamento idraulico dei corsi stessi e previo parere della competente Autorità idraulica.
- Individuare le fasce di rispetto e servitù idraulica ai sensi di quanto previsto dai regolamenti di Polizia Idraulica vigenti quali il RD 368/1904 per le opere di bonifica e il RD 523/1904 per le opere idrauliche. Questi prevedono fasce di inedificabilità assoluta e fasce in cui sono vietate, tra l’altro, “piantagioni e smovimento del terreno”.

Le Norme Tecniche di Attuazione del PAT dovranno essere completate con le prescrizioni fin qui esposte.

Si fa inoltre osservare che ai fini dell’applicazione del principio dell’invarianza idraulica si dovrà tenere conto anche di quelle eventuali aree per le quali il PRG, attualmente vigente, potrebbe prevedere trasformazioni non ancora attuate.

Qualora si ritenesse ridefinire con una visione unitaria il deflusso di un’intera zona urbanizzata, considerato il pesante onere che ne deriverebbe per realizzare un complesso organico ed efficiente di interventi, si fa presente che la vigente legge urbanistica regionale prevede utili strumenti quali la perequazione urbanistica, la compensazione urbanistica, la riqualificazione ambientale ed il credito edilizio.

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa*

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova

Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



Restano in ogni caso fatte salve sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, come quelle inerenti, ad esempio, le distanze dagli argini a cui sono consentite opere e scavi, sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Il presente parere, rilasciato ai sensi della DGRV n. 3637/2002 e s.m.i. ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste nel Piano di assetto del Territorio in oggetto.

Il Comune di Ponte San Nicolò dovrà dare atto allo scrivente di aver provveduto ad adeguare lo strumento urbanistico alle prescrizioni ed indicazioni espresse nel presente parere trasmettendo a questo Ufficio una copia della relativa documentazione aggiornata e del provvedimento che ne attesti l'effettiva adozione.

Distinti saluti.

Il Direttore

- dott. ing. Fabio Galiazzo -

Referente: *geol. Ilaria Maurizio* 049-8778663 – P.O. opere idrauliche 1: *ing. Alessandra Tessarollo*
Responsabile del Procedimento: dott. ing. Fabio Galiazzo

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova

Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

